



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"  
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131  
Via Bari snc 04010 SEZZE SCALO  
e-mail [ltic80200c@istruzione.it](mailto:ltic80200c@istruzione.it) - [ltic80200c@pec.istruzione.it](mailto:ltic80200c@pec.istruzione.it)

Ai docenti dell'IC "Valerio Flacco"

Agli atti

e, p.c alla DSGA

Oggetto: Comunicazioni della Dirigente sulla didattica a distanza - DAD

Cari docenti,

la situazione unica e tragica che stiamo vivendo ci impedirà il normale svolgimento delle lezioni in presenza per un periodo potenzialmente lungo. La Ministra Azzolina in data 17 marzo 2018 ha emesso un nota esplicativa sulla didattica a distanza e il Governo ha stanziato fondi per le scuole nell'ottica dell'implementazione di questa modalità che, in questo momento di distanziamento sociale, rimane l'unico sistema per tenere unita e viva la comunità scolastica, combattendo il rischio dell'isolamento e della demotivazione. So che, fin dalla sospensione delle lezioni in presenza, vi siete messi al lavoro e che non avete mai interrotto il dialogo educativo con gli alunni e con le famiglie. Questo è molto importante e vi fa onore poiché, in autonomia, vi siete attivati utilizzando la tecnologia e offrendo spunti di lavoro, materiali, indicazioni di studio e disponibilità di contatti a distanza.

Gli strumenti per interventi didattici a distanza sono vari: dalle piattaforme per classi virtuali e le piattaforme collaborative eLearning, al registro elettronico, alla messaggistica istantanea (whatsapp, ecc.). Sul nostro registro elettronico è presente la **piattaforma Collabora**, è un'icona a forma di puzzle che potete sperimentare, stiamo anche per attivare G Suite for Education che permette di interagire con gli allievi delle varie classi. **In virtù della libertà di insegnamento potete utilizzare tutti i canali comunicativi di cui disponete e che preferite per l'invio di materiali didattici finalizzati al potenziamento, consolidamento o recupero delle conoscenze e delle competenze.**

Per gli **insegnanti di sostegno**, che hanno certamente all'attivo una proficua collaborazione diretta con i genitori degli studenti, si ritiene auspicabile proseguire i percorsi intrapresi, al fine di garantire regolarità ai processi di apprendimento e mantenere i contatti con i docenti curricolari, mettendo a punto, per quel che è possibile, materiale personalizzato da far fruire a distanza in accordo con la famiglia. Il punto di riferimento rimane il PEI. Nel caso gli alunni non posseggano strumentazioni necessarie, occorre riferirlo alla Dirigente al fine di provvedere alla fornitura di hardware o software adatto. Occorreranno tuttavia tempi tecnici per l'acquisto, pertanto si chiede di ricercare qualsiasi mezzo che possa tenere vivo il contatto scuola-famiglia.

Per gli **alunni con DSA** la strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Si richiede di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, come già indicato nei Pdp. Anche nel caso di alunni BES con situazione di forte disagio economico-sociale si chiede di comunicare i nominativi alla Dirigente.

**Finalità** di questa collaborazione non risiede unicamente nell'assegnare i compiti per casa, ma soprattutto nell'offerta di spunti, materiali, proposte di lettura e di esercizio, che possano agevolare il contatto tra scuola e famiglia, dando validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

Mi rendo conto che molti alunni non hanno i devices per poter fruire della didattica a distanza e che alcune famiglie sono indifferenti e disinteressate a tale modalità di lavoro. Purtroppo si evincono diseguaglianze e si riesce a raggiungere solo una parte della platea scolastica. Il Ministero ha stanziato dei fondi per fornire i ragazzi meno abbienti di tablet o computer e per la formazione dei docenti, ma i tempi non sono brevi. E' prevista anche la figura dell'assistente tecnico, fondamentale per questo tipo di approccio a distanza. A breve riceveremo comunicazioni in merito.

Sarebbe stato giusto avere un po' di tempo per discutere fra noi, in Collegio, per coordinarci, per formarci, ma questo terribile virus ha sconvolto ogni programma. Del resto la salute è il bene supremo e dunque ci siamo trovati improvvisamente a doverci cimentare con una modalità inconsueta e nuova per la maggior parte di noi, trovandoci nella reale impossibilità di concordare, almeno per il momento, termini e condizioni di progettualità strutturata.

Tuttavia questa sperimentazione può costituire per noi un'opportunità formativa e di arricchimento professionale poiché noi Italiani diamo il meglio nei momenti di crisi e di difficoltà. Prendiamola così, come una sfida, nella consapevolezza che tutto ciò che facciamo è rivolto al benessere e alla crescita dei nostri bambini e ragazzi. Non sentiamolo come un obbligo, non abbiamo orari da rispettare o monte ore da calcolare. Non assegniamo troppi compiti, ma che la nostra presenza sia costante. Vi invito a **registrare le attività che fate sul registro elettronico** poiché ciò testimonia il vostro impegno e costituisce la prova amministrativa che la didattica non si è fermata e che la scuola ha garantito il diritto allo studio ai propri studenti.

E' importante **evitare sovrapposizioni** e curare che il numero dei compiti assegnato sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Consiglio pertanto di stabilire un calendario settimanale in modo tale, ad esempio, che non più di due docenti al giorno assegnino compiti e svolgano attività a distanza per ciascuna classe. Si raccomanda anche di non impegnare gli alunni il sabato e la domenica.

Per quanto attiene alla **valutazione**, essa è da intendersi soprattutto come riflessione sugli errori per cui il docente fornirà spiegazioni e chiarimenti e proporrà approfondimenti, ricerche e recuperi. Raccogliamo i lavori e le attività che ci giungono dagli alunni poiché ci serviranno a fine anno per la valutazione collegiale nei Consigli di Classe.

Invio alcuni spunti tratti dalla nota della Ministra Azzolina del 17 marzo 2020:

*Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

*Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La*

*proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio*

Per ulteriori novità fornirò comunicazioni.

Quando ci ritroveremo sarà bello ed interessante condividere le varie esperienze. Vi ringrazio per la collaborazione, vi invito a lavorare con serenità e confido nell’impegno e nella disponibilità di tutti.

Vi abbraccio

La Dirigente Scolastica

Carolina Gargiulo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Dlgs.39/93